

2012, il consumo mondiale di vino aumenterà di più del 6% in cinque anni per raggiungere 2,816 miliardi di casse.

In Italia, nel 2007 il consumo di vino fermo ha raggiunto 299 milioni di casse, superando per la prima volta quello della Francia, leader storico. Tra 2003 e 2007, il consumo è aumentato dell'1,23%, benché sia regredito leggermente nel 2008 (-0,3% sul 2007). Tra 2008 e 2012 dovrebbe crescere dello 0,56% e raggiungere i 311,556 milioni di casse.

Entro il 2012, gli USA saranno il primo paese consumatore di vino fermo al mondo con 313,889 milioni di casse. Russia e Cina, rispettivamente 8° e 9° nel 2007, assorbiranno oltre il 58% della crescita mondiale tra 2008 e 2009.

Il fatturato realizzato dalla vendita di vini ha raggiunto 150,498 miliardi di dollari nel 2007, e aumenterà dell'8,92% tra 2008 e 2012. L'Italia è il quinto

mercato mondiale per fatturato nella vendita di vini fermi, e il primo per volumi commercializzati, con 9,011 miliardi nel 2007.

### L'importanza degli scambi internazionali

Nel 2007, il 25,37% dei volumi di vino fermo consumato al mondo era vino importato (+16,74% sul 2003). In vista del 2012 il consumo di vino importato sarà di 711,311 milioni di casse (+12,52% sul 2008), cioè il 27,38% del consumo mondiale.

Mentre il Regno Unito è divenuto nel 2007 il primo paese al mondo consumatore di vino importato, detronizzando la Germania, l'Italia è divenuta il primo paese esportatore, con 170,056 milioni di casse. Nel nostro paese, tra 2003 e 2007, le esportazioni sono aumentate del 40,77% in volume e del 45,23% in valore. La Francia ha conosciuto una stabilizzazione dei suoi volumi



esportati tra il 2003 e il 2007 (-0,95%), ma resta il 1° esportatore come valore: 9 miliardi di dollari nel 2007 (+26% sul 2003).

### Il mercato degli alcolici

Dopo un aumento del 4,56% tra 2003 e 2007, il consumo mondiale di alcolici si è stabilito a 2,224 miliardi di casse da 9 litri nel 2007 e dovrebbe progredire solo dello 0,36% tra 2008 e 2012.

L'Asia, primo continente per il consumo di alcolici rappresentava il 46,76% di questo consumo nel 2007 (+5,48% sul 2003). Tra 2008 e 2012, il consumo dovrebbe

be diminuirvi del 2,80% per stabilirsi a 1,013 miliardi di casse. L'Europa, seconda area di consumo al mondo, vedrà un periodo di stagnazione tra 2008 e 2012, mentre l'America, che rappresenta 18,93% del consumo mondiale, confermerà gli aumenti degli ultimi cinque anni (+7,95%) tra il 2008 e il 2012 (+7,83%).

In Italia il consumo di alcolici è salito dello 0,64% tra 2003 e 2007 per raggiungere 17,008 milioni di casse, ma dovrebbe retrocedere dello 0,54% tra 2008 e il 2012.

R.D.

## VERONA. 150.000 VISITATORI ALLA GRANDE FIERA DEL VINO Piemonte protagonista al Vinitaly

La 43ª edizione di Vinitaly ha chiuso i battenti lo scorso 6 aprile con 150.000 visitatori, di cui ben 45.000 dall'estero (contro i 43.000 dello scorso anno). Gli espositori sono stati oltre 4200 provenienti da una trentina di paesi su una superficie di 91.000 m² netti.

Particolarmente forte e qualificata è stata la partecipazione del Piemonte, organizzata e coordinata dalla Regione Piemonte e da Unioncamere Piemonte. "Anche quest'anno è stato grande l'impegno della Regione per il settore vitivinicolo - afferma l'assessore all'Agricoltura Mino Taricco - in una fase di congiuntura economica critica che rende le sfide sui mercati ancora più stringenti e il lavoro sulla qualità e la tipicità territoriale ancora più rilevante. Credo infatti che le nostre aziende

possano sempre più far valere i loro punti di forza e di eccellenza in questo comparto, esaltando il proprio legame con i territori, con le proprie radici, e affrontando nello stesso tempo la competizione sui mercati globali."



Da sinistra Ferruccio Dardanello, presidente Unioncamere Piemonte, e l'assessore all'Agricoltura Mino Taricco a Vinitaly 2009

Con oltre 600 espositori (il 14% del totale), il Piemonte ha proposto i suoi grandi vini (ben 14 Docg e 44 Doc) con le aziende e i territori di produzione, un ricco programma di degustazioni guidate e progetti che testimoniano l'intenso lavoro svolto dalle istituzioni e dal mondo produttivo per promuovere le peculiarità della vitivinicoltura piemontese. ■

## Oltre 3000 presenze a Nebbiolo Grapes

Lo scorso marzo Sondrio e la Valtellina, da sempre terra di viti e di vino, hanno ospitato il terzo convegno internazionale *Nebbiolo Grapes* dedicato al vitigno principe di Piemonte e Valtellina. Oltre 3000 appassionati e addetti ai lavori sono convenuti all'evento organizzato dal Consorzio tutela vini Valtellina.

Si è discusso, tra gli altri, dell'unicità del vitigno, delle sue caratteristiche, della relazione coi territori in cui è coltivato, sia in termini di sviluppo sostenibile che di marketing e comunicazione. Degustazioni in alcuni dei luoghi più suggestivi di Sondrio hanno impreziosito l'offerta.

L'appuntamento è per il 2011 con la 4ª edizione.

M.B.